

BIBLIOTECA DI FAMIGLIA

Libri in consultazione

Sofocle

Edipo re, V sec. a.C.

Il re Edipo, nel volgere di un giorno, scopre la verità del suo passato, in cui ha inconsapevolmente ucciso il padre e sposato la madre.

Euripide

Medea / Ippolito, 431 a.C. / 428 a.C.

Le due facce archetipiche della madre nella cultura occidentale: la madre amante, la madre assassina propria madre.

William Shakespeare

Macbeth, 1606

La famiglia come colpevole alleanza nella lotta per il potere, in una sanguinosa ecatombe di padri e di figli.

Honoré de Balzac

Papà Goriot ("Le père Goriot"), 1835

Re Lear borghese, Goriot vive il proprio martirio nell'essere padre sacrificando se stesso per le figlie.

Gustave Flaubert

Madame Bovary, 1856

Emma e Charles Bovary: ingenuità e prese di coscienza di una delle più famose coppie della storia della letteratura.

Ivan Sergeevič Turgenev

Padri e figli ("Otcy i deti"), 1862

Il conflitto tra generazioni, nel momento in cui il quieto liberalismo dei padri subisce il violento attacco nichilista dei figli.

Lev Nikolaevič Tolstoj

Anna Karenina, 1875-1877

Uno dei più celebri e disperati ritratti della condizione femminile e della famiglia borghese.

Fëdor Michajlovič Dostoevskij

I fratelli Karamazov ("Brat'ja Karamazovy"), 1878-1880

Fëdor Karamazov viene ucciso, odiato da tutti e quattro i suoi figli: l'assassino è uno, ma tutti sono colpevoli.

Giovanni Verga

I Malavoglia, 1881

L'ostrica sopravvive finché resta avvinghiata al suo oscuro scoglio: chi si allontana dalle proprie radici è perduto.

Henrik Ibsen

Spettri ("Gengangere"), 1881

L'ipocrisia di una moglie borghese si propaga, come le colpe degli antichi, su chi condivide il suo stesso sangue.

Gabriele D'Annunzio

L'innocente, 1892

Il superuomo dannunziano non può sopravvivere alla stretta del matrimonio borghese: l'esito sarà la morte di un innocente.

Federico De Roberto

I Viceré, 1894

La storia del "decadimento fisico e morale d'una stirpe esausta", la fine tetra di antiche tradizioni che degenerano in malattia morale.

Anton Pavlovič Čechov

Zio Vanja ("Djadja Vanja"), 1899

La famiglia di zio Vanja è composta di personaggi miseri e falliti, che trascinano vite segnate dalla noia e rianimate solo da un conflitto per il possesso della vecchia casa.

Thomas Mann

I Buddenbrook ("Buddenbrooks"), 1901

La più celebre parabola della famiglia borghese, nella Germania mercantile dell'Ottocento, segnata da un'inesorabile decadenza.

David Herbert Lawrence

Figli ed amanti ("Sons and Lovers"), 1913

Il racconto autobiografico dell'attaccamento malato di una madre sola, che distrugge ogni altra possibilità di amore per il proprio figlio maschio.

Marcel Proust

Dalla parte di Swann

("Du côté de chez Swann"), 1913

Nel primo libro della Recherche, il Narratore racconta la propria infanzia, segnata dal bacio mancato di sua madre.

Luigi Pirandello

Così è (se vi pare), 1917

Ogni famiglia è un intreccio di ruoli, impenetrabile per chi non ne fa parte, ma anche per i suoi stessi membri.

Sei personaggi in cerca di autore, 1921

Il padre, la madre, la figliastra, il figlio, il giovinetto, la bambina: sei maschere dirette da un capocomico, tra il teatro e il dramma della vita.

Alberto Moravia

Gli indifferenti, 1929

Primo libro di Moravia, in cui il fascismo rampante dei primi anni si incarna in due fratelli annoiati e privi di passioni.

William Faulkner

L'urlo e il furore

("The Sound and the Fury"), 1929

Quattro giorni della vita di una vecchia famiglia del Sud degli Stati Uniti, ormai destinata alla decadenza.

Eduardo De Filippo

Natale in casa Cupiello, 1931

Tra la farsa e il dramma, un ritrovato natalizio è funestato dal dramma della gelosia.

Aldo Palazzeschi

Sorelle Materassi, 1934

Tre anziane zitelle sono private dei risparmi di una vita dal bellissimo nipote, che dona loro però la gioia dell'adorazione incondizionata.

Louis-Ferdinand Céline

Morte a credito ("Mort à crédit"), 1936

Vero e proprio antefatto al *Voyage*, il racconto lucidissimo e spietato di Céline della propria infanzia in famiglia.

Jean Cocteau

I parenti terribili

("Les parents terribles"), 1938

Cocteau sviscera le tensioni incestuose annidate nei rapporti malsani di un nucleo familiare.

Carlo Emilio Gadda

La cognizione del dolore, 1939–1941

Il rapporto morboso di un uomo con la propria famiglia e il suo mondo di valori borghesi rivela una vera e propria cosmologia del dolore, mentre si consuma la misteriosa morte della madre.

James M. Cain

Mildred, 1941

Mildred Pierce è una donna divorziata che attraversa la Grande Depressione, sospinta e distrutta dall'amore assoluto per la figlia.

Tennessee Williams

Lo zoo di vetro ("The Glass Menagerie"), 1944

Le catene della famiglia sono costruite dal ricordo di ciò che è perduto e da un senso di inadeguatezza, in un universo di fallimenti e paure.

Arthur Miller

Erano tutti miei figli ("All my sons"), 1947

Le conseguenze della II Guerra Mondiale sulla coscienza di un uomo e sulla famiglia che ha costruito.

Morte di un commesso viaggiatore

("Death of a salesman"), 1949

Doloroso risveglio dall'American dream che coincide con la presa di coscienza del fallimento di un padre di famiglia.

Uno sguardo dal ponte

("A view from the bridge"), 1955

Un'ossessione incestuosa spinge verso la morte un immigrato italiano in un'America rivelatasi diversa dal sogno che lo aveva spinto in quel paese.

Vasco Pratolini

Cronaca familiare, 1947

"Colloquio dell'autore con suo fratello morto", scritto in una camera d'albergo: un rapporto spezzato e mai più ricomponibile.

John Steinbeck

La valle dell'Eden ("East of Eden"), 1952

Una saga americana che corre parallela ai grandi eventi della storia ma che riecheggia i conflitti mitici e senza tempo che condannano l'umanità intera.

Françoise Sagan

Bonjour, tristesse, 1954

L'esordio della Sagan ribalta i ruoli tradizionali del racconto familiare, narrando la gelosia distruttrice di una ragazzina viziata per l'affascinante padre.

Giovanni Arpino

Un delitto d'onore, 1961

Gli anni Venti di un'Italia dimenticata, in cui una famiglia poteva spezzarsi per difendere l'onore.

Richard Yates

Revolutionary road, 1961

Due giovani sono schiacciati dal matrimonio che li ha uniti, relegandoli a comparse della conformista provincia americana.

Edward Albee

Chi ha paura di Virginia Woolf?

("Who's afraid of Virginia Woolf?"), 1962

Una coppia consumata inizia un cinico gioco al massacro con due giovani sposi, finendo però col massacrare soprattutto se stessa.

Natalia Ginzburg

Lessico familiare, 1963

Autobiografia di una famiglia ebrea che attraversa i drammi del Novecento riscoprendo l'identità del linguaggio.

Simone de Beauvoir

Le belle immagini, 1966

La scoperta dell'inganno dietro alle immagini ridenti che gli individui costruiscono per raccontare i propri legami.

Pier Paolo Pasolini

Teorema, 1968

Schema perfetto ed emblematico del disgregamento della famiglia borghese.

Eduardo De Filippo

Gli esami non finiscono mai, 1973

Guglielmo Speranza, e con lui il suo autore, fanno il bilancio di una vita fatta di prove, in cui la famiglia rivela il suo ruolo di ipocrita costrizione.

Elsa Morante

La storia, 1974

Una vedova e i suoi due figli attraversano la tragedia della II Guerra Mondiale, dolenti ingranaggi del cieco meccanismo della Storia.

Oriana Fallaci

Lettera a un bambino mai nato, 1975

Una riflessione controcorrente sul dovere e sul peccato di essere madre.

Elias Canetti

La lingua salvata ("Die gerettete Zunge.

Geschichte einer Jugend"), 1977

I primi passi di una vita dedicata alle lettere, ispirati ai modelli intellettuali dei propri genitori.

Isabel Allende

La casa degli spiriti

("La casa de los espíritus"), 1982

Il racconto onirico, in un affresco dalle molte voci, di una famiglia cilena che attraversa le grandi tappe della storia del suo paese.

Orhan Pamuk

Il signor Cevdet e i suoi figli, 1982

Attraverso le vicende di una famiglia, la storia di un paese, la Turchia, ancorato alle tradizioni ma spinto inevitabilmente al confronto con la modernità.

John Fante

A ovest di Roma ("West of Rome"), 1986

In due serrati racconti, l'infrangersi degli stereotipi del "sogno americano" e della famiglia modello davanti ad epifanie grottesche, oppure al brusco risveglio dal mondo dell'infanzia

Anne Tyler

Lezioni di respiro

("Breathing lessons"), 1989

Durante un lungo viaggio, nello spazio intimo di un'automobile, si svelano i rimpianti e i desideri di una normale coppia della provincia americana.

Michael Cunningham

Carne e sangue ("Flesh and blood"), 1995

La famiglia Stassos ci viene raccontata dalle singole voci dei suoi componenti, ognuno caparbio nel seguire il proprio percorso, ma tutti accomunati da un solo destino.

Arundhati Roy

Il dio delle piccole cose

("The God of small things"), 1997

Due gemelli, misteriosamente uniti nello spirito, raccontano l'amore contro le convenzioni della loro propria madre.

Philip Roth

Pastorale americana

("American Pastoral"), 1997

Il rovesciamento della grande utopia americana, nei gesti incontrollabili e ciechi della figlia perduta di un padre perfetto.

Nick Hornby

Un ragazzo ("About a boy"), 1998

L'incontro tra il trentaseienne Will, che vive la sua vita sulle futili apparenze, e Marcus, un ragazzo totalmente fuori dal mondo.

Ian McEwan

Espiazione ("Atonement"), 2001

L'immaginazione della piccola e inconsapevole Briony, sollecitata da un mondo di adulti ipocriti

e inconsistenti, distruggerà per sempre la vita della sorella maggiore.

Jonathan Franzen

Le correzioni ("The corrections"), 2001

Le molte e diverse vite di una famiglia di oggi, affannate dal bisogno di correggere sé stessi e gli altri, fino a quando resterà solo il tempo per un ultimo, potente rifiuto.

Lionel Shriver

... E ora parliamo di Kevin, 2003

A 16 anni, Kevin ha preso l'arco e ha ucciso sette compagni di scuola e l'insegnante. A raccontarlo è la madre, in una serie di lettere al marito assente.

Ugo Riccarelli

Il dolore perfetto, 2004

Due famiglie si incontrano sullo sfondo una Toscana precipitata dalla fissità del mondo rurale nei conflitti della storia novecentesca.

Jonathan Safran Foer

Molto forte, incredibilmente vicino

("Extremely loud & incredibly close"), 2005

Un ragazzino inizia una strana caccia al tesoro alla ricerca del rapporto col padre, perduto l'11 settembre 2001; il confronto con la storia dei nonni gli darà la sola risposta possibile.

Zadie Smith

Della bellezza ("On beauty"), 2005

Uno storico dell'arte vede deflagrare le proprie certezze quando la propria famiglia si scontra con quella del nemico di una vita.

Tahar Ben Jelloun

Mia madre, la mia bambina

("Yemma"), 2006

Il commiato doloroso ma pacificato di uno scrittore che racconta la malattia e la morte della madre malata di Alzheimer.

Yasmina Reza

Il dio del massacro

("Le dieu du carnage"), 2007

Due coppie si incontrano per discutere civilmente dell'atto violento intercorso fra i figli: il risultato non potrà che essere devastante.

Marcello Fois

Stirpe, 2009

La stirpe dei Chironi è destinata ad ascendere e precipitare, ma la memoria del sangue la terrà unita.

Philippe Djian

Imperdonabili ("Impardonnables"), 2009

Uno scrittore di successo sopravvive alla morte della moglie e di una figlia: quando anche l'altra figlia scompare, realizza che nessuna salvezza è più impossibile.

Antonio Pennacchi

Canale Mussolini, 2010

Il primo Novecento italiano raccontato attraverso la storia di una famiglia di coloni dell'Agro Pontino, luogo simbolo della controversa modernità del nostro paese.

Alessandro Piperno

Persecuzione, 2010 / **Inseparabili**, 2012

Dittico del ciclo "Il fuoco amico dei ricordi": la storia della famiglia Pontecorvo attraverso le dinamiche di forza, vergogna e affetto tra un padre, una madre e due fratelli.